

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-002122/2019
alla Commissione**

Articolo 130 del regolamento

Jytte Guteland (S&D), Josef Weidenholzer (S&D), Bodil Valero (Verts/ALE), Ana Miranda (Verts/ALE), Ivan Štefanec (PPE), Fabio Massimo Castaldo (EFDD), Ana Gomes (S&D), Norbert Neuser (S&D), Paloma López Bermejo (GUE/NGL), Eugen Freund (S&D), José Inácio Faria (PPE) e Ivo Vajgl (ALDE)

Oggetto: Sostegno dell'UE ai rifugiati sahwari

Nel 2018 l'UNHCR ha pubblicato una relazione intitolata "Le esigenze umanitarie dei rifugiati sahwari in Algeria". Esso ha inoltre pubblicato altre relazioni sulla situazione dei rifugiati in Algeria. Nelle relazioni, la popolazione dei campi di profughi sahwari a Tindouf è stimata a 173 600 unità, 90 000 delle quali sono considerate tra i soggetti più vulnerabili. Le cifre relative alla vulnerabilità sono rimaste invariate dal 2007, nonostante la crescita demografica. Secondo l'UNHCR, il fabbisogno di finanziamento è aumentato da 66 milioni di USD nel 2018 a 71 milioni di USD nel 2019.

Nella risposta all'interrogazione parlamentare E-002896/18, la Commissione ha affermato che, per aggiornare il suo piano finanziario per gli aiuti umanitari ai campi profughi di Tindouf, è necessaria una valutazione delle vulnerabilità.

1. Quando l'ECHO intende adeguare il proprio contributo finanziario ai dati aggiornati sulle dimensioni della popolazione, a partire dal 2018? L'ECHO risarcirà gli aiuti finanziari persi nel corso del periodo di programmazione, a causa dei dati sottostimati sulla popolazione?
2. Può l'UE fare un uso migliore dei suoi strumenti esterni, tra cui Erasmus +, per agevolare le condizioni di vita dei rifugiati a Tindouf e per ovviare alla mancanza di opportunità per i giovani sahwari?